

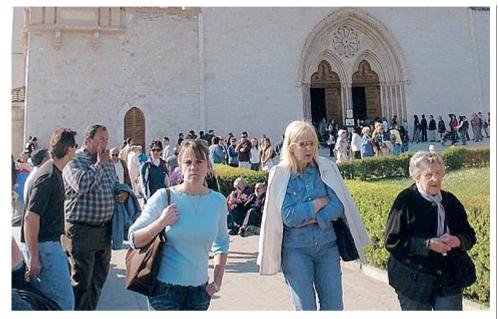
Bastia Umbra Farmacie chiuse per ferie: il Pd non ci sta

CHIUDERANNO una settimana per ferie le due farmacie comunali, provvedimento che viene addottato per la pri-ma volta e che 'scandalizza' il Pd. «Non era mai successo dal giorno dell'apertura delle stesse che si verificasse la chiusura di una settimana delle due farmacie comunali. Pensiamo che sia una scelta completamente sbagliata; si toglie un servizio essenziale nelle zone di riferimento, perché si recano danni economici alla collettività comunale (la chiusura farà venir meno incassi per il bilancio comunale), perché si crea un disservizio alle popolazioni interessate in particolare per gli anziani e i più deboli, perché la chiusura della farmacia n. 2 situata a XXV aprile obbligherà tutti i residenti di quella zona a trovare la farmacia di riferimento, allineando la gestione di questo che è un servizio essenziale totalmente al modo della gestione privata».

ASSISI

«Campi nomadi», il sindaco promette azioni efficaci

SULLE POLEMICHE relative ai «campi nomadi» il sindaco Ricci sottolinea che se necessario interverrà con rapidità ed efficacia. La stessa da lui adottata, con l'ausilio di Vigili Urbani e di Carabinieri, attraverso una apposita ordinanza con cui si è «sgomberata l'occupazione abusiva (a Santa Maria degli Angeli) in meno di 24 ore dimostrando efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione». E' il caso di ricordare, sottolinea il sindaco, che in tema di sicurezza le ordinanze del primo cittadino di Assisi contro nomadi e accattoni e in materia di sicurezza sono state prese ad esempio anche a livello nazionale.



PUNTO D'ARRIVO I visitatori convergeranno alla Basilica, «cuore» della fede

ASSISI CERTIFICHERA' IL 'CAMMINO' TRA AMBIENTE, SPIRITUALITA' E TURISMO

Ecco la «Credenziale del pellegrino» La Via di Francesco diventa doc

«TESTIMONIUM Viae Francisci», è il diploma che potranno ottenere i pellegrini, che avranno percorso la Via di San Francesco. L'attestato sarà rilasciato ad Assisi, congiuntamente, dalla Basilica Papale di San Francesco, da quella di santa Maria degli Ángeli in Porziuncola e dalla Diocesi di Assisi, a tutti coloro che a piedi, in bicicletta e a cavallo abbiano compiuto il pellegrinaggio lungo la 'strada', con la manifesta intenzione di visitare la tomba del Santo. «È importante — dice monsignor Paolo Giulietti, vicario generale della Diocesi di Perugia e presidente del Consorzio 'Francesco's Way' — mettere Assisi al centro

di una rete di cammini, che diano l'immagine di una Umbria ancora capace di parlare dei valori della spiritualità». Un pellegrino con tratti da turista, come ha sottolineato l'assessore regionale Fabrizio Bracco: la fede, tra l'altro, è una risorsa anche per l'economia umbra. E' a questo fine che si è costituito il Consorzio Umbria & Francesco's ways, nato grazie all'iniziativa sinergica della Conferenza Episcopale Umbra e delle associazioni di categoria Confcommercio Confindustria Umbria, Confesercenti Umbria e Coldiretti, nell'ambito del Bando Tac 2 pubblicato dalla Regione Umbria e volto alla promo-commercializzazione integrata dei prodotti turistici tematici dell'Umbria. Vi aderiscono un centinaio di aziende ricettive e ristorative, lungo il percorso della Via di Francesco. L'attività del consorzio sarà di tipo promozionale, ma anche commerciale, tramite la creazione di specifici pacchetti studiati per le diverse tipologie di turista: il pellegrino (che viaggia in chiave strettamente spirituale), il trekker, il cicloturista, il turista a cavallo. A presentare l'iniziativa della 'carta del pellegrino' c'erano anche monsignor Maurizio Saba (vicario Generale del Vescovo di Assisi) Padre Enzo Fortunato (Direttore della Sala Stampa del Sacro Con-vento), Padre Fabrizio Migliasso (Custode della Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli in Por-

La Via di Francesco attraversa l'Umbria da nord a sud per 276 km e prosegue per circa 150 km verso la Valle Santa di Rieti, fino a raggiungere la tomba dell'Apostolo Pietro a Roma. Il cuore della via è Assisi. Per ottenere il «Testimonium Viae Francisci» è necessario presentare la Credenziale, che dovrà recare i timbri e le date che testimoniano di aver percorso perlomeno gli ultimi 75 Km a pie-di e 150 km in bicicletta o a cavallo per giungere alla Tomba di san Francesco d'Assisi. Info su www. viadifrancesco.it e per i pellegrini che vogliono condividere immagini, racconti e storie sulla Via, la Regione ha aperto la pagina facebook www.facebook.com/viadifrancesco.

Massimo Stangoni

BASTIA UMBRA

Grazie al «Poker» la differenziata ha raggiunto il 45,80% 'Ora l'accelerazione'

— BASTIA UMBRA —

PUR IN RITARDO sugli obiettivi del piano regionale dei rifiuti, che fissava nel 2010 l'obiettivo del 50% di quota differenziata, il Comune di Bastia sta lavorando per il recupero. Con il 'Poker' la differenziata nel secondo trimestre 2011 ha raggiunto il 45,80%, rispetto al 42,37% del primo trimestre. Il 50% sarà l'obiettivo da centrare nel terzo trimestre. Come fare a raggiungerlo? «Occorre procedere speditamente — rileva l'assessore all'ambiente Francesco Fratellini - con un'accelerazione immediata nelle zone in cui attivare la raccolta differenziata, e inoltre migliorare il sistema organizzativo e anche i controlli. Se sarà necessario, gli utenti che non rispetteranno le regole verranno sanzionati». Questa la linea dettata dall'assessore che troverà attuazione già ad agosto, quando anche a Costano, S. Lorenzo e Cipresso, dove i contenitori sono stati distribuiti alla famiglie, comincerà la raccolta differenziata. Contemporaneamente saranno affrontate anche le problematiche che si riscontrano nel servizio ai condomini. A questo proposito, l'amministrazione ha sottoposto a verifica l'inventario dei cassonetti dislocati sul territorio e richiesto al gestore del servizio maggiore impegno nel recuperare i ritardi di attivazione. A questo fine è in corso una modifica del calendario di svuotamento per i cassonetti da 1100 litri dei condomini e delle 'attività economiche', portandolo da mensile a settimanale per plastica, carta e indifferenziato.

TODI LE CARTELLE ESATTORIALI CHE FANNO INFURIARE GLI UTENTI. 'IL SERVIZIO E' PURE SCADENTE'

Tassa sui rifiuti, il Partito democratico contesta «l'ennesima stangata»

PROTESTA il Partito democratico di Todi per 'l'ennesima stangata sui tuderti', riferendosi alla cartella esattoriale di Equitalia che molti cittadini si sono visti recapitare per il pagamento della tassa sui rifiuti (Tarsu). «Più che triplicata — reclama Manuel Valentini — e in più senza che nessuno li abbia avvertiti prima». Prima della delibera di giunta del 30 dicembre 2010, spiega l'esponente Pd «i cittadini che avevano i cassonetti ad una distanza superiore a 300 metri in linea d'aria pagavano la Tarsu al 30%; con questa delibera la distanza per rientrare in questa fascia è passata a 1500 metri, ovvero ora tutti i cittadini la pagano a pieno regime». Una tassa che aumenta per un servizio che, a suo dire «è a dir poco scadente, vedi Collevalenza o Rosceto dove la differenziata viene ritirata poco e male — prosegue Valentini — le situazioni più pesanti si verificano dove ci sono i cassonetti per più utenti: qui si arriva al punto che i rifiuti strabordano dai contenitori appositi e i cittadini sono costretti a lasciarli fuori». L'amministrazione comunale, dal canto suo, ricorda il termine del 9 settembre per la presentazione delle domande di agevolazione tariffaria e per l'erogazione dei contributi relativi alla Tarsu 2010, a sostegno delle famiglie che versano in condizioni di disagio sociale ed economico le quali «come disposto dall'apposito bando comunale — informa l'amministrazione stessa — disponibile sul sito web del Comune di Todi, godono della riduzione del 100% della tassa», in alcuni casi, mentre in altri, tutti fissati dal bando relativo, ci sono agevolazioni che saranno «concesse sino ad esaurimento dello stanziamento previsto dalla Regione Umbria in 16982 euro».

M.V.G.